



Sabato a Bratislava funerali di Stato per Dubček

I funerali di Alexander Dubček (nella foto) si svolgeranno a Bratislava sabato prossimo. Lo ha annunciato il portavoce del governo slovacco Bohuslav Gecel.

Impotenza sessuale in aumento tra i giapponesi

Una ricerca del dipartimento di medicina della Toho University di Tokyo su 3.169 casi di impotenza dal 1978 al 1991, rivela che il 25 per cento degli intervistati non ha mai avuto rapporti sessuali dopo il matrimonio.

Stati Uniti Una «spy story» dietro la morte di Stuart Spiro?

Stuart Spiro si è suicidato dopo avere ucciso la moglie e i suoi tre figli in un elegante residence di San Diego oppure è stato ucciso da un commando per motivi che secondo alcuni quotidiani inglesi vanno ricercati nel suo passato di agente segreto?

Gorbaciov a Berlino: «Clemenza per Honecker»

Mikhail Gorbaciov ha approfittato del suo viaggio a Berlino per perforare un atto di clemenza da parte dei giudici tedeschi nei confronti dell'ex presidente della Rdt Erich Honecker.

Barcellona Rivoluzioni sull'uccisione di Andreu Nin

Furono cinque sicari staliniani a uccidere nel giugno del 1937 il ministro della Giustizia catalano Andreu Nin il leader del partito operaio di unificazione marxista (Poum) di orientamento trotskista.

Francia 6 incriminazioni per i clandestini gettati in mare

Sei dei 21 membri dell'equipaggio ucraino della nave Mc Ruby accusati di aver gettato in mare sei passeggeri clandestini sono stati incriminati ieri formalmente a Le Havre per omicidio sequestro di persona, furto con violenza e pirateria.

VIRGINIA LORI

Il presidente ha delineato il campo per un vasto piano di riforme costituzionali. Dalla durata del mandato all'Eliseo ai rapporti tra poteri dello Stato, al referendum

I dettagli delle proposte pronti tra un mese poi l'esame nelle assemblee parlamentari. Sulle dimissioni dice: «Non posso rispondere» Ma aggiunge: «Ho recuperato le mie forze»

«Ora cambiamo la Quinta Repubblica»

Mitterrand appare in tv e riprende la bacchetta in mano

L'apertura di un vasto cantiere di riforme costituzionali è stato annunciato ieri da Francois Mitterrand sulla durata del mandato presidenziale, sui rapporti tra i poteri dello Stato, sull'uso del referendum, sull'Alta Corte di Giustizia, l'organo che giudica i ministri.



Il presidente francese Francois Mitterrand

fin dall'inizio del suo secondo settennato nel '88. La riforma costituzionale dovrà scegliere le ipotesi sul tappeto sono di varie natura: conferma del sistema attuale (settennato rinnovabile) o settennato non rinnovabile (sette anni non rinnovabili).

Una o limite che si è posto il presidente è quello di tornare alle sue condizioni di salute. Si è detto recuperato al pieno delle sue forze in grado di lavorare come faceva prima dell'intervento chirurgico.

Un limite che si è posto il presidente è quello di tornare alle sue condizioni di salute. Si è detto recuperato al pieno delle sue forze in grado di lavorare come faceva prima dell'intervento chirurgico.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE GIANNI MARSILLI

PARIGI Dopo trentatré anni la Francia si appresta a passare dalla Quinta alla Sesta Repubblica. Sarà prevedibilmente senza scossoni né traumi i principi fondatori voluti da De Gaulle e approvati nel '58 resteranno in piedi.

consultativo costituzionale composto dai presidenti dei due rami del parlamento dal vertice della corte costituzionale e da personalità accademiche. Il progetto di riforma dovrà essere accompagnato da una ricerca costante di consenso a largo raggio.

Più di centomila persone sfilano in tante città. Gorbaciov con Kohl a Berlino

La Germania dà l'assalto a nuovi muri. Altre marce contro violenza e xenofobia

La Germania è scesa in piazza anche ieri. Più di centomila tedeschi hanno sfilato a Francoforte, Dresda, Düsseldorf e Treviri. Accanto ai cortei, gli anniversari: ieri, 9 novembre, ne ricorrevano addirittura tre.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PAOLO SOLDINI

BERLINO Una giornata sospesa tra la memoria storica e le passioni politiche del presente. Perché nessuno dei tre avvenimenti che si celebravano ieri è chiuso dentro il rettilineo di un passato indifferente ai sentimenti e alle inquietudini della Germania anni '90.

qualche giorno e che poi sembrano quasi prendere colore in dissolvenza nelle immagini di una cronaca assai più vicina agli assalti agli ostelli dei profughi, le profanazioni dei cimiteri ebraici, le devastazioni nei campi della morte.

capo della comunità ebraica Ignatz Bubis chi il confronto lo cerca per un fondo offesa alla memoria delle vittime di 54 anni fa. Eppure chi può negare che questo anniversario abbia un suo amaro sapore di attualità?

passato che non passa. Il proprio vero il problema sembra essere sempre lo stesso e viene da chiedersi perché. Anche la terza ricorrenza della proclamazione della Repubblica dopo il crollo del secondo Reich suggerisce analogie che hanno una qualche sconcertante attualità.

triste che è corso per la Germania e per il mondo, anche se le telecamere lo hanno sicuramente enfatizzato più del dovuto (come molti ieri hanno lamentato) anche se la violenza adottata dagli autonomi non è un fenomeno solo tedesco.



Gorbaciov ospite d'onore a Berlino mostra sorridente un frammento del Muro

Dopo 72 anni di polemiche, domani lo storico voto: i sondaggi danno i sì vincenti ma l'ala tradizionalista minaccia lo scisma

Donne sacerdote, la Chiesa anglicana decide

La Chiesa anglicana decide domani sulle donne sacerdote. I sondaggi giurano che i sì ormai sono maggioritari. A favore della storica svolta si è già schierato anche l'arcivescovo di Canterbury ma il fantasma dello scisma non è stato sconfitto.

ALFIO BERNABEI

LONDRA Dopo 72 anni di dibattito faticoso particolarmente intenso nelle ultime due cadute del sinodo generale della Chiesa anglicana i vescovi si faranno a decidere le donne il sacerdozio.

dello scisma con la Chiesa di Roma all'epoca della riforma. Il però difficile prevedere il risultato del voto dato che al momento del sinodo pro e contro sembrano alla pari a favore delle donne sacerdote si sono pronunciati sui nuovi arcivescovo di Canterbury George Carey che l'immaginazione dei fedeli interpellati in diversi sondaggi l'ultimo pubblicato

alcuni giorni fa dalla Bbc, ha rivelato che il 67% delle persone che vanno in chiesa approva il sacerdozio delle donne, solo il 22% è contro e il 11% è indeciso. Proprio nel tentativo di arginare questa corrente l'ala tradizionalista negli ultimi anni ha montato una vasta campagna per il suo intitolato «Cost of Conscience» (il costo della coscienza) ed ha minacciato uno scisma nel caso dovesse perdere la sua battaglia.

Chiesa che discrimina le donne come voterà in questo frangente così delicato? Il sinodo generale della Chiesa anglicana è composto di due «houses» o camere: quella dei vescovi e quella dei laici. Per essere approvata la legge favorevole al sacerdozio femminile ha bisogno di un maggioranza di due terzi delle tre camere. La suspense è arrivata al punto che si parla di voto o di voto potenziale (in caso di intesa) o di voto. Per la prima volta dal 1983 quando il sinodo votò sulla questione di dare ai ministri laici il diritto di amministrare i sacramenti, il dibattito è stato in diretta all'indietro in televisione con un'audience di milioni di ascoltatori in previsioni di dimissioni di vari membri del Church House. I voti migliori di perso

ne si sono date appuntamento per sapere i risultati della votazione. La polizia ha già predisposto misure per contenere eventuali incidenti in un momento di alta tensione. In un momento di alta tensione. In un momento di alta tensione.

consenso della regina. Pure formalità. È possibile che nel frattempo qualche potente che non vuole aspettare altri due anni prima di diventare sacerdote o ufficiale si sia rammentato di fare il suo dovere.

Questa eredità di fede e sostenuta nelle Scritture specialmente nel Vangelo. La stessa corrente teme che le donne sacerdote, come un osacolo insormontabile, nei riguardi del processo di unificazione con la Chiesa di Roma. Ma il vescovo di Philip Crowe a favore del sacerdozio femminile ha detto che «non è del tutto chiaro se i vescovi hanno ancora capito il senso di ribellione che sarebbe provocato da un voto con gli uomini e le donne. Mi trovo di fronte a un voto che non solo donne si sentirebbero costrette a lasciare la Chiesa perché non avrebbero alcun rispetto per un organismo che esclude metà della popolazione».

Amicizia anglo-russa

Boris Eltsin da Major. Londra darà aiuti e crediti

LONDRA Boris Eltsin a Londra. Tra due tempi di Pietro il Grande (saltando dal 1700 che un capo di Stato russo non mette piede a Londra) i risultati del incontro di quattro ore e mezzo tra Eltsin e il premier inglese Major hanno effetti confermati che ci si trova di fronte a una svolta di grande portata nei rapporti tra i due Paesi. Sono stati firmati due importanti accordi su un piano politico e economico. Oggi Eltsin sarà a pranzo di lavoro a Buckingham Palace e parlerà poi di fronte alle Camere inglesi riunite in un'assemblea in cui sarà presente un'ambasciatore britannico di 250 milioni di sterline. Gli aiuti finanziari andranno a salire e per il controllo dell'inflazione e per la creazione di una economia di mercato.

ra di amicizia. Sarà addirittura installato tra le due capitali un «telefono rosso» con una linea privilegiata per un più rapido e diretto contatto tra i capi di governo. Si gli inglesi che i russi non avranno più bisogno di visti sui passaporti per passare da un Paese all'altro. Diverse altre misure sono state prese per favorire gli scambi culturali e scientifici.